



COMUNE DI TRENTINARA

(PROVINCIA DI SALERNO)

Prot. n. _____ del 29-10-09

Reg. Ord. n. 24 del 29-10-09

ORDINANZA

Oggetto: Diffida all'adeguamento igienico-sanitario presso l'immobile di Via Roma, n.28.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che in data 08/10/2009, con prot.n.6511 è pervenuta nota dell'ASL SALERNO-Distretto Sanitario di capaccio-Rocccaspide-Unità Operativa Prevenzione Collettiva, prot.n.626/09/UOPC relativa al sopralluogo effettuato dai propri responsabili presso l'edificio ubicato in Trentinara, alla Via Roma n.28, allo scopo di verificare quanto indicato nell'esposto del sig.SPIOTTA Vincenzo, relativamente all'esercizio commerciale (panificio) posto al piano terra dell'edificio;

-che dalla nota ASL di cui sopra si evidenzia, relativamente all'esercizio commerciale, che la canna fumaria in dotazione all'attività in questione risulta non conforme alla normativa vigente ed è causa di inconvenienti igienico-sanitari per i cittadini che abitano nelle vicinanze;

Viste le normative vigenti in materia di sicurezza degli impianti:

- D.P.R. 6 giugno 2001, n.380;
- Legge 7 agosto 1997, n.266, "Interventi urgenti per l'economia";
- D.P.R. 26 agosto 1993 n.412, Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione e la manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4 della legge 9 gennaio 1991, n.10.

Vista la legge 241/1990, art.21 ter, commi 1-2, che definiscono che le pubbliche amministrazioni possono imporre coattivamente l'adempimento degli obblighi nei loro confronti e che qualora l'interessato non ottemperi, le pubbliche amministrazioni, previa diffida, possono provvedere all'esecuzione coattiva;

Ritenuto, pertanto che la situazione rilevata è causa di reali e contingenti inconvenienti igienico-sanitari nonché di sicurezza;

Ritenuto di dover diffidare il proprietario in parola alle prescrizioni dettate con il presente provvedimento;

Visto il TUEL n.267/2000;

ORDINA

al conduttore dell'esercizio commerciale al piano terra dell'edificio sito al n.28 di Via Roma (Panificio Iannacco) sig.Iannacco Giuseppe, nato ad Agropoli il 31.01.1979, residente in Trentinara alla via Roma, n.226, di procedere a propria cura e spese, ad effettuare gli interventi di adeguamento della canna fumaria dell'esercizio commerciale medesimo, come prescritto da nota ASL prot.n.626/09/UOPC del 07.10.2009 e di cui si allega copia, entro il termine di giorni 90 (novanta) dalla data di notifica del presente atto.



COMUNE DI TRENTINARA

(PROVINCIA DI SALERNO)

AVVERTE

che il sig. Iannacco Giuseppe, come sopra identificato, ha l'onere di comunicare per iscritto l'intervenuta ottemperanza della presente ordinanza e, qualora il tempo assegnato non sia sufficiente per motivate ed oggettive insuperabili ragioni, di fatto, ha l'onere di presentare domanda di proroga prima della scadenza, esponendo dettagliatamente le motivazioni che stanno alla base della richiesta.

Che decorso infruttuosamente il termine di cui sopra, si procederà senza ulteriore avviso all'esecuzione di ufficio e le relative spese saranno poste a carico del conduttore inadempiente, salvo l'applicazione della sanzione amministrativa a norma di legge (chiusura).

DISPONE

La notifica del presente atto al sig. Iannacco Giuseppe, Via Roma n.226, 84070 Trentinara.

La Polizia Locale è incaricata di fare osservare la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza viene trasmessa, per il seguito di competenza:

- al Messo comunale per la notificazione da eseguirsi;
- all'Ufficio di Polizia Locale per eventuale irrogazione di sanzioni previste nel caso di inosservanza del termine;
- all'ASL SALERNO-Distretto Sanitario di Capaccio-Roccamare-Unità Operativa Prevenzione Collettiva, con sede in Capaccio Scalo, Piazza Santini.

INFORMA

che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa nel termine di 60 giorni dalla data di notifica o ricevimento dello stesso.

Si allega comunicazione dell'Azienda Sanitaria locale n. 626/09/UOPC.

Il Responsabile dell'U.T.C.
(Arch. Massimo RUBANO)